

Economia 1,170

il cambio dollaro-euro

La settimana si chiude con una conferma della forza del dollaro, vicino ai massimi degli ultimi cinque mesi. Nella seduta di ieri il biglietto verde ha chiuso a 1,178 contro euro



Indice delle Borse			
Dati di New York aggiornati alle ore 20:00			
FTSE MIB	2344965	-1,48%	↓
Dow Jones	2471384	0,00%	↔
Nasdaq	687237	-0,42%	↓
S&P 500	271356	-0,24%	↓
Londra	777879	-0,12%	↓
Francoforte	1307772	-0,28%	↓
Parigi (Cac 40)	561451	-0,13%	↓
Madrid	1011240	-1,02%	↓
Tokyo (Nikkei)	2293036	0,40%	↑

Cambi			
1 euro	1,1781 dollari	-0,20%	↓
1 euro	130,6900 yen	0,02%	↑
1 euro	0,8733 sterline	-0,03%	↓
1 euro	1,1773 fr.sv.	-0,39%	↓

Titoli di Stato			
Titolo	Ced.	Quot.	Rend. netto %
Btp 17-15/10/20	0,200%	100,12	0,12
Btp 16-15/10/23	0,650%	97,54	1,04
Btp 17-01/09/33	2,450%	97,42	2,35
Btp 16-01/03/67	2,800%	86,78	2,98
SPREAD BUND / BTP 10 anni:		166 pb.	

Il petrolio spinge benzina e gasolio

I gestori: «Ora aumenti sensibili»

Prezzi già saliti di un centesimo, con i nuovi rincari il pieno verso i 100 euro

Carburanti

● Il prezzo della benzina continua a correre, con punte sopra quota 1,8 euro al litro, e altri «sensibili» rialzi sono attesi per i prossimi quattro giorni

● A pesare è la nuova fiammata delle quotazioni dei prodotti petroliferi nel Mediterraneo. Si rafforza ulteriormente, di conseguenza, il prezzo medio nazionale praticato in modalità self della benzina, che è pari a 1,620 euro al litro

Sul rialzo del prezzo di benzina e gasolio dopo quello delle quotazioni del petrolio si può scommettere sempre a occhi chiusi (mentre il contrario non è sempre vero). E infatti dopo che il Brent (il petrolio del Mare del Nord) è tornato sugli 80 dollari, le tensioni sui prezzi si sono riversate alla pompa di benzina: Eni, Ip, Q8 e Tamoil sono già intervenute con il rialzo di 1 centesimo al litro su benzina e diesel. E questo è solo l'inizio: «Vi sono le condizioni per una aspettativa di aumento sensibile dei prezzi — è la previsione contenuta nel bollettino settimanale dei gestori di impianti di distribuzione di Figisc e Anisa aderenti a Confcommercio — nei prossimi quattro giorni, con scostamenti di 1 centesimo al litro in più». Il weekend, quindi, si preannuncia all'insegna dei rincari rispetto a quotazioni che sono già ai massimi dalla fine di luglio 2015 (più di 1,606 euro per la benzina e 1,483 per il gasolio fotografati dal Mise lo scorso 14 maggio): il prezzo medio nazionale della benzina in modalità self è pari a 1,620 euro al litro, con i diversi marchi che vanno da 1,623 a 1,634 (no-logo a 1,597). Il prezzo medio

praticato del diesel è, invece, a 1,492 euro, con le compagnie che passano da 1,494 a 1,517 (no-logo a 1,472). In modalità servita il costo aumenta: per la benzina il prezzo medio praticato è di 1,744 euro al litro, con gli impianti colorati che vanno da 1,720 a 1,805, mentre per il diesel la media è a 1,619 euro,

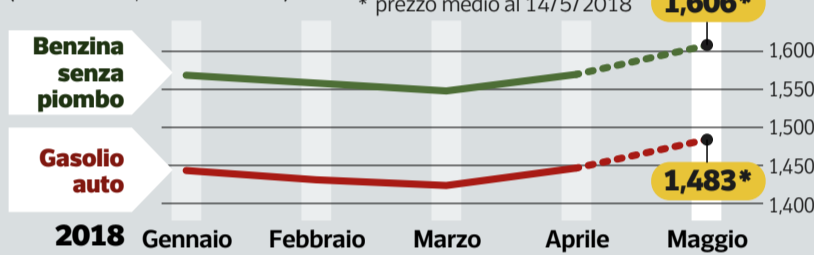
con i punti vendita delle compagnie da 1,609 a 1,678 (no-logo a 1,512). Nel caso limite, quindi, per un pieno di verde di un'auto di media cilindrata (50 litri), occorrono 90 euro, per il diesel 84. Con i rincari quota 100 sarà un passo. La corsa dei prezzi dovuta al rialzo del petrolio potrebbe

anche non limitarsi ai carburanti. Il cui rincaro, secondo il Codacons, avrà un effetto a cascata: «Tra aumento dei costi di rifornimento e incremento dei listini per i prodotti trasportati, ogni famiglia italiana — calcola l'associazione dei consumatori — rischia di subire una stangata media da 408 euro su base annua, senza contare i possibili rialzi delle bollette luce e gas». Per questo l'associazione ribadisce la necessità di «intervenire sulla tassazione che oggi pesa in modo insostenibile sui prezzi dei carburanti». I numeri (elaborati dai gestori in collaborazione con Assopetroli-Assoenergia) lo confermano: allo scorso 14 maggio lo «stacco Italia» delle imposte sui carburanti — ovvero quante imposte si pagano di più in Italia rispetto alla media Ue — è di +22,1 centesimi al litro per la benzina e +20,7 per il gasolio. La soluzione? Nel contratto di governo di Lega e M5S si prevede di «eliminare le componenti anacronistiche delle accise sulla benzina». Per azzerarne circa un quarto, secondo le prime stime, servono però 6 miliardi di euro.

Michelangelo Borrillo
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

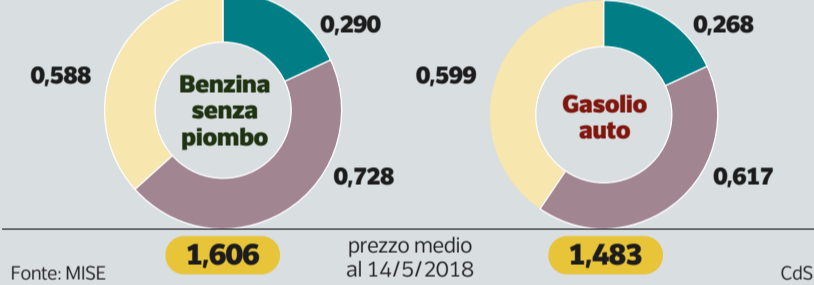
Così il prezzo della benzina e del gasolio

(al consumo, in euro al litro) * prezzo medio al 14/5/2018



LE COMPONENTI DEL PREZZO

● IVA 22% ● Accisa ● Prezzo al netto imposte



La Lente

di **Claudia Voltattorni**

Grandi opere: in dieci anni persi oltre 600 mila posti

In calo dopo due trimestri di risultati positivi. Meno 1% nei primi tre mesi del 2018, meno 1,2% in marzo rispetto al marzo 2017. Ma «il risultato è in parte condizionato dal persistere di condizioni meteorologiche sfavorevoli nel bimestre febbraio-marzo» spiega l'Istat che rileva l'indice destagionalizzato della produzione nelle costruzioni che torna in calo, anche su base annua del 4,7%, (corretto per gli effetti del calendario: 22 giorni lavorativi rispetto ai 23 del marzo 2017). Continuano a crescere però i costi: 0,8% (rispetto al 2017) per il fabbricato residenziale e il tronco autostradale con galleria, 1,2% senza galleria. Dal 2008, contano i giovani imprenditori Ance, nell'edilizia sono scomparsi 600 mila posti di lavoro. I più colpiti i lavoratori fino a 35 anni: 200 mila in meno. Nel 2017, c'è stato un calo del 3% di ore lavorate, -4% di imprese e -3,3% di lavoratori iscritti. E nelle imprese ci sono sempre più addetti sopra i 50 anni: «Questo può essere un problema per la sicurezza nei cantieri — dice Roberta Vitale, presidente Giovani Ance —: serve un ricambio generazionale in un settore che da solo vale il 6,1% della forza lavoro complessiva». Soluzioni? «Accelerare la spesa dei 140 miliardi di euro stanziati per le infrastrutture per i prossimi 15 anni, oltre ad interventi su cuneo fiscale, decontribuzione, formazione e burocrazia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A San Sisto Nestlé, accordo allo stabilimento umbro: nessun licenziamento

ROMA Alla fine nessuno sarà licenziato. Ci saranno però ricollocazioni esterne, incentivi all'esodo, prepensionamenti, part-time. «Scelte rigorose con quanti di velluto» per l'azienda, ma la vertenza Perugia di Ponte Sisto (Perugia) «può essere presa ad esempio e come modello» e mercoledì con la firma finale con i sindacati si sancirà la conclusione di una questione cominciata un anno fa con l'annuncio da parte di Nestlé di esuberi nello stabilimento umbro a due passi dal capoluogo.

In 364 rischiavano il posto di lavoro, su 850. Sono rimasti in 172, con un part time semestrale e a tempo indeterminato. Gli altri 182 sono andati via. In 146 hanno accettato incentivi per 60 mila euro, di cui 40 con l'outplacement. In 35 andranno in prepensionamento; uno solo andrà via con 30 mila euro più altri 30 mila per chi lo assumerà. In 10 rimarranno nel gruppo ma tra Toscana e Benevento. «Vertenza chiusa in maniera positiva» dicono i vertici aziendali, con un investimento di 20



Al vertice
 Paul Bulcke, 63 anni, amministratore delegato del gruppo Nestlé

milioni di euro. «Abbiamo perso circa 160 professionalità e gli altri avranno stipendi dimezzati», risponde Michele Greco di Flai Cgil Umbria, ma è comunque «una mezza vittoria». In mezzo ci sono stati sit-in, scioperi e molti incontri al ministero dello Sviluppo economico. Ma anche con il nuovo assetto, promette il direttore di San Sisto Francois Pointet, «rimaniamo la più grande fabbrica di cioccolato in Italia».

C. Vol.
 © RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Vodafone Village, quartier generale della Vodafone a Milano

L'ad Bisio Vodafone, per il 5G a Milano attivi 31 progetti entro fine anno

Entro dicembre Vodafone coprirà l'80% di Milano con la rete mobile 5G. Lo ha ribadito l'amministratore delegato per l'Italia, Aldo Bisio, che ha anche annunciato che «entro fine anno saranno già attivi 31 dei 41 progetti che abbiamo presentato: dall'ambulanza connessa, alla mobilità, fino alla gestione dei rifiuti». Vodafone, ha aggiunto, avrà bisogno nei prossimi 5 anni di centinaia di professionalità hi-tech.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INVITALIA AVVISI DI INDIZIONE GARA

INVITALIA S.p.A., l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, di proprietà del Ministero dell'Economia, ha indetto una procedura di gara, quale Centrale di Committenza per conto del "Commissario Straordinario Unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi funzionali all'adeguamento alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 19 luglio 2012 e 10 aprile 2014", per l'affidamento dei Lavori di realizzazione del collettamento del sistema fognario delle acque nere a servizio della zona Tonarella, Trasmazzaro e collegamento alla rete esistente di Lungomare Mazzini nel comune di Mazarra del Vallo (TP) - codice ID 33505 Delibera CIPE n. 60/2012 - CIG: 7475494199 - CUP: C93J13000030001, secondo le modalità e i termini riportati nel bando di gara e nella documentazione reperibile sul portale telematico https://gareappalti.invitalia.it. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13:30 del 26/6/2018 tramite sistema telematico all'indirizzo https://gareappalti.invitalia.it, previa registrazione e abilitazione, come indicato nel disciplinare di gara e nel "Contratto per l'utilizzo del sistema telematico", consultabile sul medesimo portale web. Il prezzo totale è pari ad € 16.845.000,00 (oltre I.V.A. ed oneri di legge, se dovuti) di cui € 14.475.681,97 per lavori a base d'asta ed € 2.369.318,03 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. La gara sarà aggiudicata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016. Il Bando di gara è stato trasmesso alla GUUE in data 17/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 57 del 18/5/2018. Altre formalità da osservare, a pena di esclusione, per la partecipazione alla gara sono indicate nel disciplinare di gara. Il Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Michele Casinelli

TRIBUNALE DI NAPOLI
 Richiesta di dichiarazione di morte presunta di Balzano Carmine

Il Tribunale di Napoli con ordinanza presidenziale del 10/04/2018 r.g. n. 1775/2018 ordina le pubblicazioni per la richiesta di morte presunta di Balzano Carmine nato a Napoli il 28/07/1959 con ultima residenza in Napoli alla via Salita Vetriera n. 23, scomparso dal 28/12/2014 con l'invito previsto dall'art. 727 c.p.c.

Napoli, 16/05/2018
 avv. Giovanni de Teresa

Università Europea
 Servizi Patrimonio e Logistica
 Via dei Roccellini, 9 - 50014
 San Domenico (FI) - Tel. 055/4685384 - Fax 055/4685344

AVVISO DI GARA

Oggetto: Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale comprensivo della fornitura di prodotti igienico-sanitari, della disinfezione, derattizzazione ed attività di presidio, da svolgersi presso le sedi dell'Istituto Universitario Europeo - rif. OP/EU/REFS/2018/001 - Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa - Importo stimato dell'appalto: Euro 2.994.000,00 iva esclusa. - Durata del contratto: 60 mesi - Termine di presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 12.00 del 18/06/2018. Copia integrale della lettera di invito, del capitolato speciale d'appalto e di tutti i relativi allegati è reperibile sul sito internet dell'Istituto Universitario Europeo all'indirizzo: www.eui.eu/About/Tenders.aspx